

Microbioma intestinale: evoluzione dei metodi di studio e indicazioni per il clinico

Alessandra Graziottin

Microbioma intestinale: evoluzione dei metodi di studio e indicazioni per il clinico

Colao A. Graziottin A. Stanghellini V. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Microbiota, infiammazione e dolore nella donna", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 13 settembre 2023, p. 135-142

Alessandra Graziottin

Professore ac, Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia, Università di Verona

Direttore, Centro di Ginecologia, H. San Raffaele Resnati, Milano

Presidente, Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus

Il microbiota intestinale è un poderoso regista della salute, nell'ombra della consapevolezza clinica. Ha un ruolo di particolare rilievo nella modulazione della salute della donna, anche sul fronte procreativo, prima, durante e dopo la gravidanza, con un plus nell'allattamento al seno. Merita di essere studiato e considerato con attenzione in ogni specialità medica, in primis in medicina interna, in ostetricia e ginecologia.

Ogni medico dovrebbe sempre considerarne il possibile ruolo sia nell'eziopatogenesi delle più diverse malattie, sia nel ripristino dell'eubiosi intestinale, preziosa garante della salute umana.

E' poi indispensabile che il clinico consideri:

- le possibili interazioni tra farmaci, antibiotici e non antibiotici, e microbiota intestinale;
- l'effetto sinergico tra alcuni farmaci e il microbiota stesso, per migliorare la risposta terapeutica del paziente.

La farmaco-microbiomica è infatti in rapida crescita nel mondo della ricerca, e permetterà di valutare meglio il ruolo del microbioma anche nella farmacologia clinica.